

Abstract

Oggetto della tesi è la committenza artistica della famiglia Sanseverino del ramo dei conti di Marsico tra la fine del XIII e il XIV secolo. In assenza di studi di carattere storico-artistico dedicati al casato nobile, la ricerca si focalizza principalmente sulle strategie funerarie adottate dalla famiglia, rivolgendo anche uno sguardo alle testimonianze di committenza artistica e alle iniziative legate alla fondazione di chiese e monasteri. Lo scopo è quello di riconsiderare il ruolo delle sepolture nell'ambito del dibattito sulla scultura funeraria di ambito nobile e apportare un contributo all'approfondimento della committenza aristocratica del Trecento in Italia meridionale.

The subject of the thesis is the artistic commission of the Sanseverino family of the branch of the Counts of Marsico between the end of the 13th and 14th centuries. In the absence of historical-artistic studies dedicated to the noble family, the research focuses mainly on the funeral strategies adopted by the family, also looking at the testimonies of the artistic patrons and the initiatives related to the foundation of churches and monasteries. The aim is to reconsider the role of the burials in the debate on the funerary sculpture of the nobility and make a contribution to the in-depth analysis of the aristocratic patronage of the Fourteenth Century in Southern Italy.